



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### **TITOLO DEL PROGETTO:**

“Borghi in rete acquisizione di conoscenze e storia del patrimonio artistico- culturale, per la valorizzazione attraverso diffusione su piattaforme digitali”

### **SETTORE e Area di Intervento:**

Settore: D - PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE

Area di intervento: 02 VALORIZZAZIONE CENTRI STORICI MINORI

Area di intervento :03 VALORIZZAZIONE STORIE E CULTURE LOCALI

### **OBIETTIVI DEL PROGETTO**

Il progetto si pone come obiettivo il servizio civile quello di creare opportunità d’incontro, costruire percorsi di comprensione che permettano alle varie culture delle diverse generazioni, di entrare in contatto attraverso il linguaggio dell’arte con la profondità dell’anima con le altre culture, per far comprendere ai giovani ma anche ai tanti cittadini e turisti che gravitano intorno al territorio, il senso profondo del patrimonio artistico, che la storia di tanti anni ha lasciato sul territorio a testimoniare gli eventi che sono avvenuti ed hanno caratterizzato i luoghi. Questi, molto spesso non sono conosciuti abbastanza.

La capacità di comprendere un’opera, un oggetto lontano nel tempo, lontano dall’idea che lo ha pensato e poi tradotto in materia, è ancora un percorso individuale, molto personale, che spesso non si riesce a far comprendere ai visitatori in modo abbastanza suggestivo, coinvolgente, facendo diventare la visita e gli oggetti esposti parte integrante della cultura cittadina.

Il progetto vede coinvolti più servizi del Comune con l’intento di fornire ai volontari un ampio spettro di opportunità formative, che vanno verso lo sviluppo di una politica di proposta culturale fatta attraverso la fruizione del patrimonio artistico, paesaggistico e culturale, partendo dalle permanenze specifiche allocate nella parte storica della comunità per dirigersi verso la parte nuova del sistema urbano e le occasioni di godimento estetico ed istruttivo che vi si sono sviluppate.

- Un ruolo importante del progetto proposto è la salvaguardia, la conservazione e la valorizzazione dei monumenti e dei reperti.
- Lo sviluppo e la qualificazione del territorio comunale ed i suoi valori e delle tradizioni storiche.
- La formazione di una coscienza civica culturale che si lega alle opere storiche.
- L’accompagnamento delle persone che desiderano visitare i luoghi basandosi essenzialmente sul racconto storico-culturale.
- Lo sviluppo, la sensibilità della collettività nei confronti del volontariato che senza dubbio offrono un servizio agli altri. La partecipazione attiva dei cittadini, delle istituzioni, delle associazioni ai bisogni degli altri, svegliando le proprie coscienze ed ottemperando ad una vita sana a contatto con la natura.
- Aumento della consapevolezza dell’apporto dei volontari che avranno contribuito a raccogliere ed elaborare i dati relativi alle tipologie di pubblico individuate.

## Obiettivi Specifici:

1. La prima fase è quella relativa all'accoglienza dei volontari, con diversi incontri finalizzati all'inserimento nelle strutture degli Enti partecipanti, alla presentazione di tutti gli attori che verranno coinvolti durante l'arco dei 12 mesi di progetto.

sub ind. 1.1 : N. di incontri con gli operatori degli Enti

2. Fornire ai giovani nuove occasioni di crescita, valorizzando la propria persona, sviluppando il senso dell'organizzazione, del lavoro in equipe, con spirito di iniziativa e di inventiva, con la capacità necessaria al raggiungimento di più alti livelli di coscienza civica;

INDICATORE 2: N. di Azioni a sostegno della socializzazione

sub ind. 2.1 : N. di Momenti di riflessione sulle attività da svolgere

sub ind. 2.2 : N. di Attività svolta in equipe con altri operatori degli Enti

3. Formare i giovani del servizio civile inserendoli nelle attività istituzionali rivolte al patrimonio storico, affiancando gli operatori dell'Ente attuatore al fine di far conseguire al giovane volontario abilità e conoscenze concrete.

INDICATORE 3: N. di Attività a sostegno della Formazione

sub ind. 3.1: N. di Ore di formazione

sub ind. 3.2 : N. di Esperienze pratiche

4. Stimolare la sensibilità e l'interesse dei cittadini per i beni storici locali, la loro salvaguardia, la loro fruizione per fini didattici, per escursioni, per svago attraverso l'adozione di un linguaggio semplice e comprensivo;

INDICATORE 4: N. di Iniziative a sostegno di Attività promozionali

sub ind. 4.1: N. di Azioni volte a conoscere e catalogare i siti

sub ind. 4.2: N. di Campagne di informazione e sensibilizzazione

sub ind. 4.3: N. di Attività didattiche e incontri a tema nelle scuole

5. Incrementare le iniziative a sostegno della salvaguardia e della fruizione del patrimonio storico, in cui sono visibili i reperti, interventi coordinati ed integrati con quelli di altre figure professionali del settore;

INDICATORE 5: N. di Iniziative per la Salvaguardia e la Fruizione

sub ind. 5.1: N. di Azioni a sostegno della tutela e salvaguardia

sub ind. 5.2: N. di Manifestazioni sull'ambiente, sulla natura e sui monumenti e reperti, per la conoscenza ed il loro utilizzo

6. Migliorare le conoscenze sulle opportunità che offre il territorio, che si riferisce al patrimonio storico, predisponendo servizi ed azioni più efficienti ed efficaci;

INDICATORE 6: N. di Incontri a tema sul patrimonio storico

sub ind. 6.1: N. di Incontri con altri Enti/Agenzie e Associazioni culturali

sub ind. 6.2: N. di Incontri con professionisti esperti di storia e conoscenza del patrimonio storico/culturale

7. Realizzazione di materiale formativo ed educativo rivolto ai minori degli istituti scolastici al fine di diffondere informazioni sulla storia che caratterizzò nei tempi il Comune di Martone, dando una corretta informazione su come fruire del patrimonio storico locale.

sub ind. 7.1: N. brochure illustrativa e descrittiva dei luoghi, dei monumenti e reperti oggetto del progetto

#### Risultati Attesi e Indicatori

Avvalendosi dell'apporto specifico dei diversi attori coinvolti, il progetto intende contestualmente valorizzare il lavoro "a rete" e la costruzione di modelli integrati che applichino la sinergia e la qualità quali presupposti metodologici, innovativi e prospettici.

Il raggiungimento dei suddetti obiettivi porterà, di conseguenza, ai seguenti risultati:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della non violenza, dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, modalità e degli strumenti di lavoro autonomo e di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie per il perseguimento degli obiettivi e delle attività del progetto;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale;
- opportunità di formarsi su nuovi campi di attività, con un profilo professionale dell'orientatore, rinnovato alla luce delle attuali modifiche del sistema lavoro italiano.
- formare i volontari che partecipano al progetto ad avere un ruolo predominante nelle attività da realizzare;
- una concertazione ed una condivisione delle strategie da adottare;
- un maggior coinvolgimento dei cittadini e quindi una maggiore e migliore collaborazione per la custodia del patrimonio storico;

#### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

I volontari in servizio presso l'Ente, che realizzeranno le azioni progettuali potranno contare anche sull'affiancamento di risorse umane messe a disposizione nelle sedi di attuazione del progetto, con ruoli indicativamente esemplificati nel modo seguente:

n. 3 responsabili dei servizi di protezione civile che aiuteranno i volontari nelle dinamiche della relazione d'aiuto e nella relazione di cura come incontro tra soggetti agenti, in cui le dinamiche più profonde possono sfuggire alla consapevolezza dei protagonisti. Essi inoltre sosterranno i volontari nella presa di coscienza della complessità del territorio e del rapporto tra ambiente naturale e attività umana (agricola, industriale, ecc...)

n. 10 operatori volontari, guardie giurate ambientali, nelle rispettive sedi di realizzazione del progetto che con il loro bagaglio di esperienza nelle attività di difesa ambientale e protezione civile coadiuveranno i volontari nell'attuazione delle azioni del progetto

n. 2 operatori autisti dei mezzi messi a disposizione dall'ente proponente il progetto, per il trasporto e la logistica

n. 1 responsabile informatico e della comunicazione per la diffusione ed elaborazione, attraverso i diversi canali comunicativi, delle nuove normative o disposizioni in merito al progetto di SCN.

n. 1 addetto stampa, giornalista volontario dell'associazione che curerà la campagna di comunicazione.

n. 1 responsabile del monitoraggio, impegnato nella supervisione dello svolgimento del progetto, allo scopo di verificare la coerenza tra le attività svolte e gli obiettivi e attività dichiarate nel testo di progetto.

### **CRITERI DI SELEZIONE**

Criteria autonomi di selezione dei volontari

Criteria autonomi di selezione dei volontari

Il percorso di selezione prevede 2 fasi.

Una fase preliminare nella quale si consentirà all'aspirante volontario di avere il necessario approfondimento personale riguardo al SCN, ai diritti/doveri del volontario, alle azioni, alle attività da svolgere, con i seguenti momenti:

a. Il contatto informativo personale e/o telefonico/mail dedicati, per corrispondenza, etc. con i giovani interessati

b. Un eventuale colloquio personale di orientamento, in cui l'attività dell'operatore dell'ente sarà supportata da specifica documentazione inerente gli aspetti normativi e la legislazione attualmente vigente (L. 64/2001), le caratteristiche del progetto di SCN da svolgere (indicando in particolare le sedi di attuazione del progetto e le attività da realizzare), l'organizzazione amministrativa e l'attività istituzionale del Comune di Martone.

La selezione vera e propria che verrà attuata secondo le seguenti modalità:

A. Procedura UNSC e scheda di valutazione (cui si fa rimando)

B. Procedura dell'Ente (allegato modello Sel/1)

C. Modello di colloquio motivazionale semi strutturato (allegato modello Sel/2)

D. Scheda di Valutazione colloquio motivazionale semi strutturato con Variabili Generali e Specifiche che si intendono misurare e Indicatori delle soglie minime di accesso (sotto riportati e presenti nell'allegato modello Sel/3)

Variabili Generali

**VARIABILI INDICATORI**

- Sensibilità sociale al problema
- Conoscenza dell'ente di riferimento
- Conoscenza del problema
- Conoscenza dei riferimenti normativi di base
- Disponibilità all'accoglienza
- Capacità di ascolto
- Empatia
- Stabilità emotiva
- Tenuta dello stress
- Gestione dell'ansia

Variabili Specifiche di progetto

**VARIABILI INDICATORI**

- Competenza specifica per l'attività prevista
- Titoli di studio
- Eventuale esperienza pregresse in ruoli analoghi
  
- Potenziale di crescita
- Disponibilità ad apprendere

- Livello di autonomia operativa

Indicatori soglie minime di accesso

- Soglie minime previste dal sistema UNSC
- Soglie minime sulle variabili generali e sulle specifiche di progetto come da scheda allegata (allegato Sel/3)

### **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30 ORE SETTIMANALI, 1500 ANNUALI

Giorni di servizio a settimana dei volontari : GIORNI 5

Il volontario in servizio civile è chiamato a:

- Flessibilità oraria in base ai bisogni dei beneficiari, in riferimento ad un piano di attività settimanale, rientrante comunque nelle 30 ore settimanali
- Disponibilità all'accompagnamento
- Disponibilità a missioni fuori sede
- Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato
- Disponibilità all'impiego straordinario in giorni festivi
- Partecipazione alle attività di promozione del Servizio Civile accompagnando gli operatori degli enti
- Partecipazione attiva alla realizzazione di eventi specifici, finalizzati a creare occasioni di socializzazione ed integrazione sociale, con la formazione di tavoli di lavoro per la creazione di reti sociali
- Partecipazione agli incontri di verifica, monitoraggio e valutazione sull'andamento delle attività progettuali
- Lavorare in gruppo e confrontarsi in equipe
- Assicurare riserbo e rispetto delle informazioni personali delle persone con cui verrà in contatto evitandone in qualsiasi modo la divulgazione
- Osservare una presenza decorosa, responsabile e puntuale.

I candidati chiamati a svolgere le attività progettuali devono essere giovani in grado di svolgere i compiti loro assegnati con alto senso di responsabilità e predisposizione alla socializzazione. Oltre ai requisiti richiesti dalla Legge 64/2001 costituiranno indice di preferenza:

- eventuali titoli di qualifica nell'orientamento, accoglienza ed assistenza, con attività svolte anche presso associazioni di volontariato o presso l'ente attuatore
- eventuali titoli di qualifica nell'elaborazioni di analisi statistiche e conoscenze di lingue straniere
- competenze informatiche dell'uso del computer con la conoscenza dei programmi Windows. (Word, Excel, Acrobat, Power Point, Win Zip, Explorer, Posta Elettronica).

### **SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4

Numero posti senza vitto e alloggio: 4

SEDE: COMUNE DI MARTONE

**CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

I Volontari di SCN potranno far valere nel proprio curriculum vitae:

- L'acquisizione di competenze come attivatori e facilitatori di reti naturali
- La capacità di lavorare in équipe a programmi condivisi e di relazionarsi con operatori e operatrici dei servizi socio sanitari ai cittadini, nonché con quelli del terzo settore, prevalentemente del volontariato provinciale
- L'acquisizione di capacità relazionali, diventando in tal modo "mediatore del disagio", tali da permettere di umanizzare i servizi sanitari e diminuire il disagio di persone in difficoltà
- L'acquisizione di competenze tali da saper gestire i rapporti con Enti ed Istituzioni pubbliche per facilitare l'accesso ai servizi da parte dei cittadini
- Competenze in materia di Terzo Settore, di servizi socio assistenziali e socio sanitari, della normativa di riferimento del Servizio Civile Volontario
- Capacità di organizzare e gestire un lavoro di gruppo

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte del Comune in cui verranno certificate e riconosciute le competenze e le professionalità acquisite dai volontari durante l'espletamento del servizio, con particolare riguardo a: Tipologia del servizio svolto, Competenze conseguite dal volontario, Valore aggiunto apportato alle attività realizzate

**FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

La formazione specifica è inerente alla peculiarità del progetto e riguarda, pertanto, l'apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico-pratiche relative al settore ed all'ambito specifico in cui il giovane volontario sarà impegnato durante l'anno di servizio civile. La formazione sarà supportata da: Dispense, Pubblicazioni, Video, Testi di riferimento.

<b>I MODULO: ACCOGLIENZA</b>	<b>DURATA: H 5</b>	<b>FORMATORE</b>
<b>Obiettivi</b> Favorire la socializzazione e la conoscenza del gruppo Stipulare patto formativo Condividere obiettivi e mission Conoscere il progetto	<b>Contenuti</b> Presentazione del progetto: obiettivi, attività, contesto. Il ruolo degli operatori Finalità e attività del progetto Rilevazione dei bisogni e aspettative dei partecipanti Determinazione del ruolo dei volontari: compiti e funzioni.	
<b>II MODULO: AREA MOTIVAZIONALE</b>	<b>DURATA: H 8</b>	<b>FORMATORE</b>
<b>Obiettivi</b> Acquisire competenze relazionali e comunicative. Orientarsi nella divisione di ruoli e di leadership. Saper gestire situazioni di conflitto.	<b>Contenuti</b> La relazione d'aiuto Il conflitto Le dinamiche di gruppo	
<b>III MODULO: AREA METODOLOGICA E COMUNICAZIONALE</b>	<b>DURATA: H 12</b>	<b>FORMATORE</b>

<p><b>Obiettivi</b>          Acquisire competenze di lavoro in rete          Acquisire competenze di accoglienza e animazione          Implementare le capacità comunicative e relazionali</p>	<p><b>Contenuti</b>          Fattori qualificanti del lavoro sociale          Senso e criteri dell'impegno volontario          Il lavoro di rete          L'animazione socio culturale</p>	
<p><b>IV MODULO:          AREA          TECNICO-          PROFESSIONALE</b></p>	<p><b>DURATA: H 12</b></p>	<p><b>FORMATORE</b></p>
<p><b>Obiettivi</b>          Apprendere conoscenze dettagliate del territorio di realizzazione del progetto, così da facilitare e perfezionare il trasferimento di informazioni ai turisti          Apprendere nozioni specifiche e dettagliate relative al patrimonio artistico e naturale del Comune di Martone, in vista del ruolo da svolgere</p>	<p><b>Contenuti</b>          Il territorio di Martone          Storia del Comune di Martone. Nozioni storico-artistiche relative al patrimonio culturale in località Piligiori (palazzo baronalevilla); Torre Mazzoni; Fontane Vecchie; Palazzo vescovile; Chiesa dell'Assunta; Chiesa di San Giorgio; Pietra di S. Anania; Grotta dei Saraceni</p>	
<p><b>V MODULO: AREA          TECNICO-          PROFESSIONALE</b></p>	<p><b>DURATA: H 16</b></p>	<p><b>FORMATORE</b></p>

<p><b>Obiettivi</b> Acquisire nozioni specifiche relative alla tutela, alla conservazione e alla promozione dei beni culturali</p>	<p><b>Contenuti</b> Cenni sulla normativa vigente e sulla legislazione italiana e internazionale riguardo al settore dei beni culturali Spunti riflessivi ed eventuali problematiche inerenti alla tutela, alla conservazione e alla promozione del patrimonio storico-artistico-culturale e naturale del territorio del Comune di Martone</p>	
<p><b>VI MODULO: AREA TECNICO- PROFESSIONALE</b></p>	<p><b>DURATA: H 12</b></p>	<p><b>FORMATORE</b></p>
<p><b>Obiettivi</b> Apprendere nozioni e modalità specifiche di lavoro nel settore</p>	<p><b>Contenuti</b> Nozioni di project management dei beni culturali</p>	
<p><b>VII MODULO: AREA SANITARIA</b></p>	<p><b>DURATA: H 10</b></p>	<p><b>FORMATORE</b></p>
<p>Sicurezza</p>	<p><b>Contenuti</b> Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile e sicurezza nei luoghi di lavoro, antincendio e antinfortunistica. Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e- learning</p>	

Il corso di formazione specifica è articolato in 14 incontri in più giornate in 7 moduli per complessive 75 (settantacinque) ore.

La giornata formativa si svolge nell'arco di 6 ore cui si aggiunge la disponibilità del relatore per momenti di confronto ed approfondimento individuale. La formazione specifica verrà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.